

**Novità / in libreria dal 27 febbraio**

## **Nel giorno in cui il mondo fu creato**

di **Nikolaj Stepanovič Gumilëv**

traduzione e cura di **Amedeo Anelli**

### IL LIBRO

*Nel giorno in cui il mondo fu creato* è la prima, ampia, antologia italiana di versi di Nikolaj S. Gumilëv (1886-1921), autore russo che molta influenza esercitò sulle generazioni più giovani, nel suo paese, e di cui erano finora note, da noi, solo rare composizioni. La traduzione italiana di Amedeo Anelli, nei suoi ritmi scanditi, restituisce la voce fresca e forte di un protagonista della letteratura internazionale del Novecento: in breve, di un giovane poeta dalla vita intensa, grazie ai suoi viaggi in Europa e in Africa; all'amore ricambiato per Anna Achmatova; alla partecipazione, come volontario, alla Prima guerra mondiale di cui fu un eroico combattente; al suo rientro in patria conclusosi con la morte prematura per una condanna ingiusta. Da *La giraffa* a *La guerra*, da *Canzone* a *Spavento stellare* o a *Non conosco questa vita*, il lettore delle poesie di Gumilëv, raccolte in questo volume, ne riscoprirà l'incontro vitale con le meraviglie naturali, gli sconvolgimenti del mondo contemporaneo e la morte. Il tutto all'insegna di una ricerca poetica originale, tesa a sostituire le aure mistiche e remote della poesia simbolista con limpidezza di visione e di stile: con la parola-cosa. **Daniela Marcheschi**

**Nikolaj Stepanovič Gumilëv**, fra i maggiori poeti europei di lingua russa, nacque a Kronštadt, nel 1886. È del 1905 la sua prima raccolta poetica *Il cammino dei conquistatori*. Grande viaggiatore fu più volte in Francia, in Italia e in Africa, partecipando a safari e raccogliendo oggetti e reperti. Nel 1910 sposò la poetessa Anna Achmatova e pubblicò la raccolta *Le perle*. Nel 1913 fondò con altri poeti l'Acmeismo. Gumilëv scrisse poi diversi articoli teorici e fu un finissimo traduttore da diverse letterature, e in particolare dalla francese. Nel 1912 pubblicò la raccolta *Il cielo estraneo*. Allo scoppio della Prima guerra mondiale, Gumilëv si arruolò volontario. Distaccato in Macedonia durante la rivoluzione del 1917, volle tornare nel 1918 in patria, dove pubblicò *Il falò* e *La tenda* e nel 1921 *Colonna di fuoco*. Arrestato il 3 agosto con la falsa accusa di partecipazione a un complotto monarchico, fu fucilato il 25 agosto.